

Applicazione del Testo Unico sulla privacy Dlgs 196/2003

Corso di formazione per
gli incaricati al
trattamento dati

OBIETTIVO

- Favorire una corretta conoscenza e comprensione della normativa vigente in relazione a:
 - Principi
 - Diritti
 - Adempimenti
 - Sanzioni

ORIGINI

- 1890:
 - Due giovani avvocati di Boston: Louis D. Brandeis e Samuel Warren pubblicano il saggio “*The right of privacy*” in cui viene richiesto espressamente che l'ordinamento giuridico protegga questo "nuovo" diritto della persona definito come “*the right to be let alone*”.
 - Il saggio ebbe il merito di dar inizio ad una sistematica discussione sul concetto stesso di privacy.



IL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

- EVOLUZIONE

- Il “*diritto ad essere lasciato solo*” (Right to be alone) ha lasciato spazio ad una nozione più ampia del diritto alla propria privacy.
- Da strumento passivo di difesa dalle intrusioni altrui, è divenuta strumento di libertà e partecipazione e, quindi, potere di controllo e conoscenza sulla circolazione dei propri dati personali.
- “....*Oggi è impossibile transitare senza lasciare tracce*” (R. Acciai, ex-Funzionario Garante Privacy).

FONTI EUROPEE

- CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL' UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI (1950 - Art.8)
 - Riconosce tra i diritti fondamentali:
 - il rispetto della vita privata e familiare
 - il rispetto del domicilio
 - il rispetto della corrispondenza



FONTI EUROPEE

- CARTA FONDAMENTALE DEI DIRITTI DELL' UOMO (2000 – Art.8)

“Ogni individuo ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che lo riguardano”

FONTI EUROPEE

- CONVENZIONE EUROPEA DEL 2003
 - Prevede il controllo di un' autorità indipendente sulle norme relative:
 - alla protezione delle persone fisiche con particolare riguardo al trattamento dati personali da parte delle istituzioni
 - alla libera circolazione dei dati

FONTI NAZIONALI

- COSTITUZIONE

- Art. 2 Principio di personalità:
 - garantisce i diritti inviolabili dell' uomo...
- Art. 3 Principio di uguaglianza...
- Artt. 13-14-15:
 - sanciscono l' inviolabilità della libertà personale, del domicilio, della libertà e segretezza della corrispondenza e ogni altra forma di comunicazione.



FONTI NAZIONALI

- **COSTITUZIONE (Art. 21)**
 - Sancisce la libertà di pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.
 - E' un articolo in parte contraddittorio, in quanto:
 - difende la libertà di espressione
 - fonda il diritto alla riservatezza
 - In merito si è espressa la Corte di Cassazione ponendo una serie di requisiti alla libertà di espressione:
 - **veridicità, moderazione, interesse pubblico, onorabilità, dignità.**

FONTI NAZIONALI

- LEGGI

- L' Italia vanta il primato di adeguatezza alla direttiva europea 46/1995 con la legge n. 675/96 più volte integrata e modificata fino al d.lgs. n. 196/03 (Codice della privacy), a sua volta ancora integrato dalla Legge n. 45/04.

FONTI NAZIONALI

LEGGI	L.n. 675/96 L.d.n.676/96 D.Lgs n.123/97 D.lgs n.255/97 D.lgs n.135/98 D.lgs n.389/98	d.lgs n. 51/99 d.lgs n. 135/99 d.lgs n. 281/99 d.lgs n. 282/99 l.n. 344/98 l.n. 25/99	l. n. 127/01 l. n. 325/00 d.lgs. 467/01 d.p.r.n.318/99
--------------	---	--	---

FONTI NAZIONALI

- CODICE DELLA PRIVACY
 - È entrato in vigore il 1 gennaio 2004.
 - Nasce dall' esigenza di uniformare le leggi emanate fino ad oggi in materia di protezione dei dati personali.
 - Disciplina:
 - un' attività: TRATTAMENTO
 - compiuta da alcuni: SOGGETTI
 - ed avente oggetto: DATI PERSONALI



FONTI NAZIONALI

- CODICE DELLA PRIVACY

- E' diviso in tre parti:

- la prima parte è dedicata alle disposizioni generali, ordinate in modo da trattare tutti gli adempimenti e le regole del trattamento con riferimento ai settori pubblico e privato.
 - la seconda parte è dedicata a settori specifici, introduce la disciplina per il settore sanitario e quella dei controlli sui lavoratori.
 - la terza parte affronta la materia della tutela amministrativa e giurisdizionale con il consolidamento delle sanzioni amministrative e penali e con le disposizioni sull'ufficio del Garante.

PRINCIPI

- PRINCIPIO PERSONALITA' (Art.1)
 - Il Codice esordisce con un' affermazione di principio:

“Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano”

PRINCIPI

- PRINCIPIO DI FINALITA' (Art.2)
 - Con tale affermazione il Codice riconosce che il trattamento dei dati personali:
 - si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato.
 - garantisca l'effettività di tali diritti e di tali libertà attraverso la semplificazione, armonizzazione ed efficacia delle modalità previste per il loro esercizio da parte dei titolari del trattamento.

PRINCIPI

- **PRINCIPIO DI NECESSITA'** (Art.3)
 - I sistemi informativi e i programmi informatici devono essere configurati riducendo al minimo l' utilizzo di dati personali e di dati identificativi.
 - I dati personali devono essere trattati solo quando le finalità perseguite nei singoli casi non possono essere realizzate mediante dati anonimi o altre modalità che permettano di identificare l' interessato solo in caso di necessità.



PRINCIPI

- (Art.11)
 - Liceità e correttezza
 - Pertinenza, non eccedenza e completezza
 - Conservazione dei dati per il periodo necessario al raggiungimento dello scopo.

PRINCIPI

- Costituiscono condizione essenziale per la liceità e correttezza del trattamento dei dati personali:
 - Il rispetto delle disposizioni contenute nei codici di deontologia e di buona condotta promossi dal Garante in conformità alle D.E. (Art.12),
 - L'osservanza dei Provvedimenti del Garante (Art.154-160).

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- TRATTAMENTO

- È qualunque operazione o insieme di operazioni, compiute anche senza il supporto di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione l'estrazione, il raffronto l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati.

REGOLE GENERALI PER IL TRATTAMENTO DATI

- CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO

- In tale caso i dati possono essere:

- distrutti,
 - ceduti ad altro titolare per ulteriore trattamento compatibile con gli scopi originari della raccolta,
 - conservati per fini personali e sottratti a comunicazione o diffusione,
 - conservati o ceduti ad altro titolare ai fini storici, statistici o scientifici secondo le disposizioni normative.



ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- DATO PERSONALE

- È qualunque informazione relativa a persona fisica, identificato o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, compreso il numero di identificazione personale (ad esempio: nome, cognome numeri di telefono, immagini...).
- Il Garante fa riferimento agli sforzi “*ragionevolmente prevedibili*” al fine dell’ identificazione dell’ interessato.



ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- **DATI SENSIBILI**

- Sono dati personali che permettono la rivelazione dell'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale.

- **DATI IPER-SENSIBILI**

- Sono dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- DATI GIUDIZIARI

- Sono dati personali idonei a rivelare provvedimenti in materia di casellario giudiziale di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ed i relativi carichi pendenti (D.P.R n. 313/2002 art. 3), o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- TITOLARE

- È la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni relative ad altre finalità, alle modalità di trattamento dei dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- TITOLARE – CNR
 - ...Pertanto titolare del trattamento dei dati effettuato nell' ambito di questo ente è il CNR, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, il Presidente.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- RESPONSABILE

- Figura definita dalla legge ma solo eventuale con lo scopo di supportare l'attività del titolare è la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali.
- Garantisce la corretta applicazione delle istruzioni impartite dal titolare.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- RESPONSABILE – CNR

- Ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche si individuano come responsabili del trattamento dei dati personali i responsabili pro-tempore delle strutture scientifiche e di servizio in cui si articola il CNR.

- Dipartimenti
- Istituti
- Aree della Ricerca

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- INCARICATI

- Sono le persone fisiche autorizzate a effettuare operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile.
- La designazione degli incaricati va effettuata per iscritto e deve individuare puntualmente l'ambito del trattamento consentito.
- La designazione può essere rivolta ad un' Unità Organizzativa, in questo caso gli incaricati sono le persone preposte a tale unità.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- INCARICATI – CNR

- Si considerano incaricati nell' ambito del CNR il personale di ruolo (personale tecnico-amministrativo e ricercatore,) e personale operante ad altro titolo (personale a contratto, dottorandi, titolari di assegni di ricerca) nell' Unità Organizzativa medesima, sulla base di provvedimento o atto formale.
- L' obbligo di designazione scritta è stato assolto mediante, l' indicazione dei medesimi all' interno delle schede di rilevazione dei trattamenti inviate in risposta alla circolare n. 4/05 del 16 giugno 2005 ovvero, a regime, indicati nell' anagrafe elettronica dei trattamenti.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- INTERESSATO
 - È la persona fisica, ente o associazione cui si riferiscono i dati personali.



ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- COMUNICAZIONE

- Consiste nel dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualsiasi forma, anche attraverso la loro messa a disposizione o consultazione.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- **DIFFUSIONE**
 - Consiste nel dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche attraverso la loro messa a disposizione o consultazione.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- BLOCCO
 - Consiste nella conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- GARANTE

- E' un' autorità istituita dalla legge precedente (l. n. 675/1996) per assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali ed il rispetto della dignità nel trattamento dei dati personali.
- É un organo collegiale, composto da quattro membri eletti dal Parlamento, i quali rimangono in carica per un mandato di sette anni non rinnovabile.

ESPRESSIONI LETTERALI RICORRENTI NEL CODICE

- II COLLEGIO DEL GARANTE:
 - Antonello Soro: Presidente
 - Augusta Iannini: Vice-presidente
 - Giovanna Bianchi Clerici
 - Licia Califano



DIRITTI

- DIRITTI DELL' INTERESSATO (Art.7)
 - L'interessato ha il diritto di conoscere:
 - la tipologia dei dati trattati
 - le modalità di trattamento
 - le finalità di trattamento
 - eventuali soggetti a cui vengono comunicati i dati
 - Può richiedere di cancellare i dati che lo riguardano in violazione di leggi o regolamenti od opporsi ad alcuni aspetti del trattamento (ad esempio, all'invio di materiale pubblicitario).

DIRITTI

- DIRITTI DELL' INTERESSATO (Art.8)
 - L'interessato ha il diritto di esercitare tali diritti con riferimento a dati che lo riguardano direttamente e senza obblighi formali. (lettera raccomandata, telefax o posta elettronica).

ADEMPIMENTI

- NOTIFICA
- INFORMATIVA
- CONSENSO
- ATTI DI NIMINA
- MISURE DI SICUREZZA

ADEMPIMENTI

- NOTIFICA (Art.37-38)
 - Comunicazione al Garante sui trattamenti svolti dal Titolare suscettibili di creare pregiudizio all'interessato.
 - Contenuti:
 - finalità e modalità del trattamento
 - luoghi di custodia dei dati
 - categorie di interessati
 - ambito di comunicazione/diffusione
 - identificazione Responsabile
 - misure di Sicurezza.
 - Obbligo di invio telematico mediante apposito modello messo a disposizione del Garante.

ADEMPIMENTI

- **INFORMATIVA (Art.13)**

- Comunicazione orale o scritta che deve essere rilasciata all'interessato in merito alla raccolta dei dati personali.
- L'informativa (al contrario del consenso) deve essere sempre data,
- non vi sono eccezioni specificamente a favore della pubblica amministrazione.

Valgono le medesime regole stabilite per i soggetti privati.

(segue)

ADEMPIMENTI

- INFORMATIVA

- Contenuti:

- finalità e modalità del trattamento
 - natura obbligatoria o facoltativa del conferimento
 - conseguenze dell' eventuale rifiuto
 - ambito di comunicazione e diffusione dati
 - diritti dell' interessato

ADEMPIMENTI

- CONSENSO (Art. 23)
 - Il consenso è la libera manifestazione della volontà dell'interessato con cui questi accetta espressamente un determinato trattamento dei suoi dati personali, sul quale è stato preventivamente informato da chi gestisce i dati.
 - Può essere prestato solo dall'interessato.
 - È sufficiente che il consenso sia "documentato" in forma orale a meno che il trattamento riguardi dati "sensibili"; in questo caso occorre il consenso rilasciato per iscritto dall'interessato.

ADEMPIMENTI

- DEROGHE AL CONSENSO (1)

- Quando il trattamento dati:

- è necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, regolamento normativa comunitaria;
 - è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale l'interessato è una delle parti;
 - riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti e documenti conoscibili da chiunque;
 - riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche;

(segue)

ADEMPIMENTI

- DEROGHE AL CONSENSO (2)
 - Quando il trattamento dati:
 - è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive ai sensi della L. n. 397 del 2000;
 - è necessario per eseguire un pubblico interesse del titolare nei casi indicati dal titolare;
 - è effettuato da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro;
 - è finalizzato unicamente a scopi di ricerca scientifica.

ADEMPIMENTI

- CONSENSO IN AMBITO SANITARIO
 - Gli esercenti le professioni sanitarie e gli organismi sanitari pubblici, trattano i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute:
 - Con il consenso dell'interessato:
 - se il trattamento riguarda dati e operazioni indispensabili per perseguire una finalità di tutela della salute o dell'incolumità fisica dell'interessato.
 - Senza il consenso dell'interessato e previa autorizzazione del Garante:
 - se la finalità riguarda un terzo o la collettività.

ADEMPIMENTI

- NON OBBLIGO DEL CONSENSO
 - **La pubblica amministrazione**, ad esclusione degli esercenti le professioni sanitarie e degli organismi sanitari pubblici, può trattare dati personali senza dover acquisire il consenso espresso dell'interessato.

ADEMPIMENTI

- PER I DATI COMUNI
 - Il trattamento è consentito purché effettuato perseguendo finalità istituzionali anche in mancanza di una legge o di un regolamento che lo preveda espressamente.

ADEMPIMENTI

- PER I DATI SENSIBILI
 - Il trattamento è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge, nella quale siano specificate: le tipologie di dati che possono essere trattati,
 - Le operazioni eseguibili,
 - le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

ADEMPIMENTI

- PER I DATI SENSIBILI

- Nei casi in cui le disposizioni normative menzionano le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite ma non menzionano le tipologie di dati che possono essere trattati e le operazioni eseguibili,
- Il trattamento è ammesso solo in riferimento ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici con **atto di natura regolamentare** adottato in conformità al parere espresso del Garante anche sulla base di schemi-tipo.

ADEMPIMENTI

- **REGOLAMENTO – CNR**
 - Vedi per il Consiglio Nazionale delle Ricerche il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili egiudiziari emanato dal Presidente CNR e pubblicato sulla G.U n. 103 del 5-5-2007.

ADEMPIMENTI

- ATTI DI NOMINA
 - Responsabili
 - Incaricati
- MISURE DI SICUREZZA
 - Logiche
 - Fisiche
 - Organizzative

ADEMPIMENTI

- MISURE DI SICUREZZA (art.31)
 - Adozione di misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che riducono al minimo i rischi di:
 - distruzione o perdita dei dati,
 - accesso non autorizzato,
 - trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME DI SICUREZZA (artt.34-35)
 - Adozione di **misure minime** previste per il trattamento di dati personali con strumenti elettronici o senza l'ausilio di strumenti elettronici, che devono essere obbligatoriamente adottate dal Titolare (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza contenuto nell'allegato B).



ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Allo scopo di rappresentare in un quadro unitario il complesso delle misure organizzative, logistiche, tecniche, ed informatiche da adottarsi all' interno del CNR, è stato predisposto un apposito “ ***Manuale per la sicurezza ed il corretto trattamento dei dati personali nel Consiglio Nazionale delle Ricerche***” .

ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Trattamenti con l' ausilio di strumenti elettronici (1)
 - Autenticazione informatica
 - le **credenziali di autenticazione** consistono in un codice per l' identificazione (**user id**) dell' incaricato associato a una parola chiave riservata (**password**), conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione, oppure in una caratteristica biometrica dell' incaricato, anch' esse associate a un codice identificativo o a una parola chiave.

ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Trattamenti con l'ausilio di strumenti elettronici (2)
 - ad ogni incaricato sono assegnate o associate individualmente una o più credenziali per l'autenticazione.
 - con le istruzioni impartite agli incaricati è prescritto di adottare le necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e la diligente custodia dei dispositivi in possesso ed uso esclusivo dell'incaricato.

(segue)

ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Trattamenti con l' ausilio di strumenti elettronici (3)
 - la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, è composta da almeno otto caratteri ed è modificata da quest' ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni sei mesi. In caso di trattamento di dati sensibili e di dati giudiziari la parola chiave è modificata almeno ogni tre mesi.
 - le credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno sei mesi sono disattivate. Le credenziali sono disattivate anche in caso di perdita della qualità che consente all' incaricato l' accesso ai dati personali.

ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Trattamenti con l' ausilio di strumenti elettronici (4)
 - il sistema di autorizzazione permette agli incaricati autenticati di trattare effettivamente i dati.
 - i profili di autorizzazione, per ciascun incaricato sono individuati e configurati anteriormente all' inizio del trattamento, in modo da limitare l' accesso ai soli dati necessari.

ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Trattamenti con l' ausilio di strumenti elettronici (5)
 - aggiornamento periodico dell' individuazione dell' ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici.
 - aggiornamento dell' **Anagrafe del trattamento dei dati personali** presso la sede centrale del CNR.

ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Trattamenti con l' ausilio di strumenti elettronici (6)
 - protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici.
 - utilizzo di antivirus aggiornati almeno semestralmente(giornalmente) e adozione di misure atte alla protezione dagli accessi dalla rete (firewall etc).

ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Trattamenti con l' ausilio di strumenti elettronici (7)
 - adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi Utilizzo di back up e strategie di disaster recovery
 - tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza (redatto annualmente dal CNR).

ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Trattamenti con l' ausilio di strumenti elettronici (8)
 - **Ulteriori misure idonee in caso di dati sensibili e giudiziari:**
 - adozione di idonee misure per garantire il ripristino dell' accesso ai dati in caso di danneggiamento in un tempo non superiore a sette giorni.
 - devono essere concordate con l' **Ufficio Sistemi Informativi** le misure organizzative e tecniche per la custodia e l' uso dei supporti removibili su cui sono memorizzati i dati al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti.

ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici
 - aggiornamento periodico dell'elenco degli incaricati e delle unità organizzative.



ADEMPIMENTI

- MISURE MINIME (Manuale – CNR)
 - Trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici
 - **ulteriori misure idonee in caso di dati sensibili e giudiziari:**
 - l'archiviazione dei documenti cartacei contenenti dati sensibili e/o giudiziari deve avvenire in locali ad accesso controllato, possibilmente utilizzando armadi o contenitori chiusi a chiave.
 - per accedere agli archivi contenenti dati sensibili e/o giudiziari fuori dall'orario di lavoro è necessario ottenere una preventiva autorizzazione da parte del Responsabile oppure farsi identificare e registrare su appositi registri.

ADEMPIMENTI

- AMMINISTRATORE DI SISTEMA

- Gran parte dei compiti previsti nel Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza spettano tipicamente all'amministratore/i di sistema (ADS).
- Figura professionale finalizzata alla gestione e manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti.
- Sono ADS ai fini del provvedimento emanato dal Garante del 27 novembre 2008 anche gli amministratori di basi di dati, di reti e di sicurezza e gli amministratori di sistemi software complessi.

RESPONSABILITA'

- MISURE MINIME

- Il titolare deve individuare preventivamente misure di sicurezza che devono almeno rispettare i parametri di sicurezza minimi individuati nel Codice (articoli 33, 34,35 e 36) e nel Disciplinare Tecnico (Allegato B del Codice Privacy).
- Se le misure di sicurezza adottate non rispettano i parametri minimi contenuti nel regolamento, si concretizza la fattispecie di omissione delle misure minime e la conseguente **responsabilità penale**.

RESPONSABILITA'

- MISURE IDONEE

- L'individuazione di misure che rispettano i parametri previsti come minimi non è sufficiente a liberare da ogni responsabilità il soggetto che effettua il trattamento.
- Se le misure adottate non sono idonee ad evitare il danno, il Titolare può essere coinvolto comunque sotto un profilo di **responsabilità civile**.

(segue)

RESPONSABILITA'

- MISURE IDONEE

- Le misure minime di sicurezza sono tipizzate dal legislatore.
- Quelle idonee devono essere scelte dal Titolare sulla base della natura dei dati, delle caratteristiche del trattamento e dallo stato dell'arte e della tecnica.
- L' art. 15 legge del Codice rimanda all' art. 2050 del Codice Civile (relativo allo svolgimento di attività pericolose).

RESPONSABILITA'

- ATTIVITA' PERICOLOSE

- Si applica il principio di inversione dell' onere della prova:
- In questo tipo di responsabilità è prevista una presunzione speciale di colpa a carico del responsabile del danno (in questo caso chi effettua il trattamento):
- il responsabile ha l' onere della prova di aver adottato tutto quanto era possibile per evitare il danno, facendo riferimento ad adeguate prassi tecniche conosciute di sicurezza informatica, mentre il danneggiato deve solo dimostrare l'esistenza del danno.



TUTELA

- STRUMENTI

- L'interessato può rivolgersi all' Autorità Garante mediante:

- RECLAMO per rappresentare una violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali.
 - SEGNALAZIONE al fine di sollecitare un controllo da parte del Garante sulla disciplina medesima.
 - RICORSO se intende far valere gli specifici diritti di cui all'articolo 7.

TUTELA

- RICORSO

- Può essere rivolto alternativamente all' Autorità Garante o all' Autorità Giudiziaria.

*“electa una via
non datus
recursus ad alteram”*

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Tipologia	Importo sanzione
Omessa, inidonea informativa	D.C. da € 6.000 a 36.000 D.S. da € 5.000 a 30.000 <i>Aumento triplo</i>
Omessa, incompleta notificazione	da € 20.000 a 120.000 <i>Pubblicazione ordinanza</i>
Omessa informazione esibizione Garante	da € 10.000 a 60.000
Cessione dati in violazione disposizione Codice	da € 10.000 a 60.000

SANZIONI PENALI

- Sono previste pene detentive sino ad un massimo di *tre anni di reclusione* e la pena accessoria della pubblicazione della sentenza per:
 - falsa notifica o false informazioni al Garante trattamento illecito di dati personali (illecita comunicazione o diffusione dei dati; trattamento non consentito; trattamento illecito di dati sensibili)
 - omessa adozione di misure necessarie alla sicurezza dei dati inosservanza di provvedimenti del Garante

RIFLESSIONI

- DPS

- Tra le misure minime di sicurezza **era** prevista la “tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza” con scadenza al 31 marzo di ogni anno. (art. 34.1.g del D.lg. 196/03 e Disciplinare tecnico: art.19 All.B)
- La sua tenuta **era** obbligatoria per chi effettuava un trattamento di dati sensibili e giudiziari con l’ausilio di strumenti elettronici.

RIFLESSIONI

- DPS
 - CONTENUTO DEL DPS (1)
 - elenco dei trattamenti di dati personali;
 - distribuzione dei compiti e delle responsabilità;
 - analisi dei rischi che incombono sui dati;
 - misure da adottare per garantire l' integrità e disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità.

RIFLESSIONI

- DPS
 - CONTENUTO DEL DPS (2)
 - criteri/modalità di ripristino della disponibilità dei dati;
 - pianificazione degli interventi formativi previsti;
 - criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al Codice privacy, all'esterno della struttura del titolare.

RIFLESSIONI

- L'aggiornamento annuale del DPS era una delle condizioni cardine per:
 - un costante monitoraggio della correttezza dei trattamenti di dati effettuati dal titolare.
 - miglioramento dell'aspetto relativo alla sicurezza;
 - tutela da eventuali controversie.

RIFLESSIONI

- Il D.L 5/2012 "Semplifica Italia" ha abolito l'obbligo della redazione del DPS.
- **ATTENZIONE!!**
 - restano obbligatorie le altre misure minime di sicurezza previste dall' art.34 del Dlgs 196/2003.

NOVITA' IN MATERIA DI PRIVACY E DATA PROTECTION

- il 25 gennaio 2012
 - è stato ufficialmente avviato l'iter legislativo che in circa un anno porterà all'approvazione del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy, direttamente applicabile ai 27 Paesi membri dell'UE.

RIFLESSIONI

Per approfondimenti:

- suggerisco di consultare Il sito <http://itsnews.isti.cnr.it/> contenente:
 - la normativa sulla privacy e sulla sicurezza informatica
 - comunicati stampa del Garante